

Grano duro, prospettive legate alla corretta coltivazione e alla ricerca dei mercati

Aggiornamento degli Ordini degli Agronomi e Forestali. Necessari gli accordi di filiera per garantire un prezzo accettabile



Data: *Wed May 13 19:09:33 CEST 2020*

La Basilicata è un'area simbolo della cerealicoltura meridionale, con particolare riferimento al grano duro, ed è necessario sostenere lo sviluppo di una solida filiera per affrontare i mercati e assicurare tenuta e crescita del comparto. Ma per un suo rilancio occorre anche curare al meglio gli aspetti tecnici e produttivi. Sull'argomento frumento duro è stato recentemente organizzato, dagli Ordini dei dottori agronomi e forestali di Potenza e Matera, un seminario tecnico sulla piattaforma web Odaf - Fad.it. La categoria professionale ha svolto l'incontro di aggiornamento per inquadrare quelle che sono le migliori azioni di conduzione dei terreni coltivati a grano duro tenendo conto delle peculiarità pedo-climatiche del nostro territorio, delle variabili di campo e della gestione ottimale della coltura.

I lavori sono stati introdotti dal presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Potenza, Domenico Pisani, il quale si è soffermato sul ruolo dei professionisti per un'utile gestione delle produzioni che porti l'imprenditore agricolo a una giusta remunerazione. Nel secondo intervento il presidente degli agronomi materani Carmine Cocca ha parlato della necessità di introdurre innovazione e qualità nel comparto cerealicolo, dell'importanza dei controlli sui residui nell'integrato volontario e della gestione del biologico. Infine, ha posto l'accento sull'importanza dell'attività di consulenza da parte degli agronomi nelle varie fasi della filiera.

E' intervenuto anche Michele Perniola, ordinario dell'Università di Basilicata e presidente della Società italiana di agronomia, che nella sua relazione ha illustrato il ciclo del frumento sottolineando le più idonee epoche di semina in funzione della tipologia del suolo, delle aree e delle lavorazioni da adottare. Ha poi chiarito gli aspetti legati alla semina su sodo, al biologico, alle più idonee tecniche di coltivazione legate all'agricoltura integrata, al controllo della flora infestante in funzione della tipologia e della profondità di lavorazione e allo sviluppo delle avversità. Perniola si è quindi intrattenuto sul corretto interrimento dei concimi, dei fertilizzanti e dei residui colturali. In chiusura ha rilevato come la prospettiva economica del frumento sia legata non solo alla corretta coltivazione ma anche alla ricerca dei mercati. Nel dibattito sono emersi i problemi relativi al prezzo del grano sul quale occorre fare chiarezza anche definendo accordi nella filiera tesi a evitare squilibri nel mercato al fine di dare certezze agli imprenditori agricoli.

Filippo Radogna

funzionario Regione Basilicata

AGRIFOGLIO
Periodico dell'ALSIA

Direttore Responsabile:
Reg. Tribunale di Matera n. 222 del 24-26/03/2004
ISSN 2421- 3268
ALSIA - Via Annunziatella, 64 - 75100 Matera
www.alsia.it - urp@alsia.it